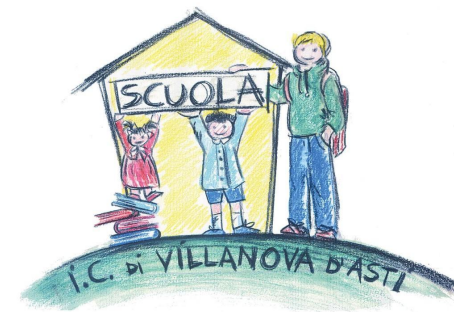
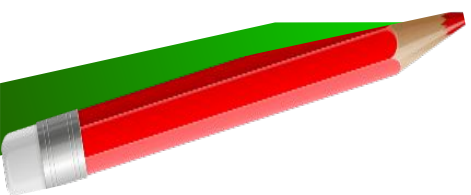


PROGETTO CROCUS I.C. VILLANOVA

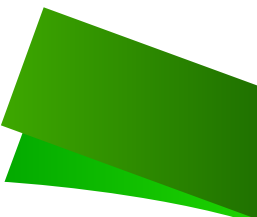
Crocus Project 2021
<https://hetireland.org>



Il Progetto Crocus è un progetto pratico e tangibile per affrontare il tema della Shoah ed aumentare la consapevolezza nei giovani sui rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio.



L'Associazione Holocaust Education Trust Ireland fornisce alle scuole che aderiscono all'iniziativa bulbi di crocus gialli da piantare in memoria delle vittime della Shoah.



Scuola di Dusino



L'aiuola dei Crocus all'ecocampus

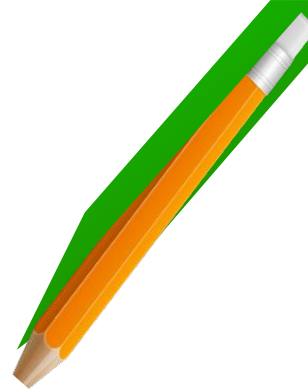
Ecco che i crocus piantati nel 2020 rifioriscono !



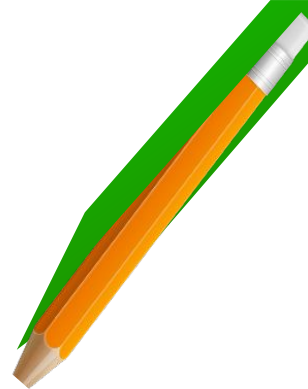
CLASSE 1

Abbiamo disegnato tante stelle di David !

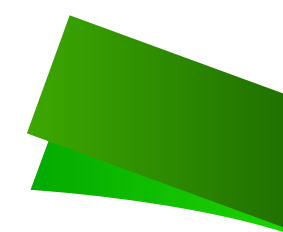




Anche con le cannucce si
può fare la stella di David.

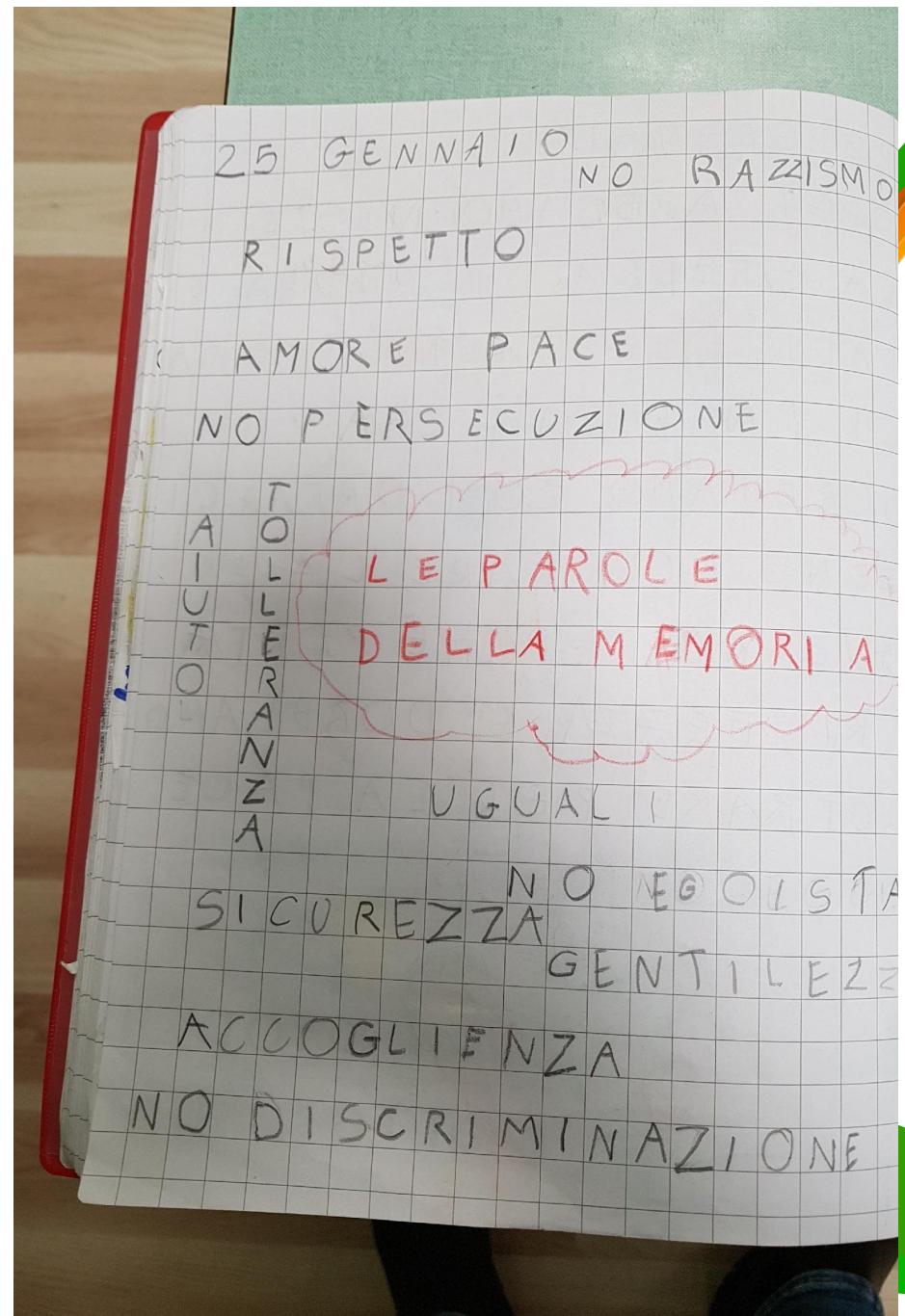


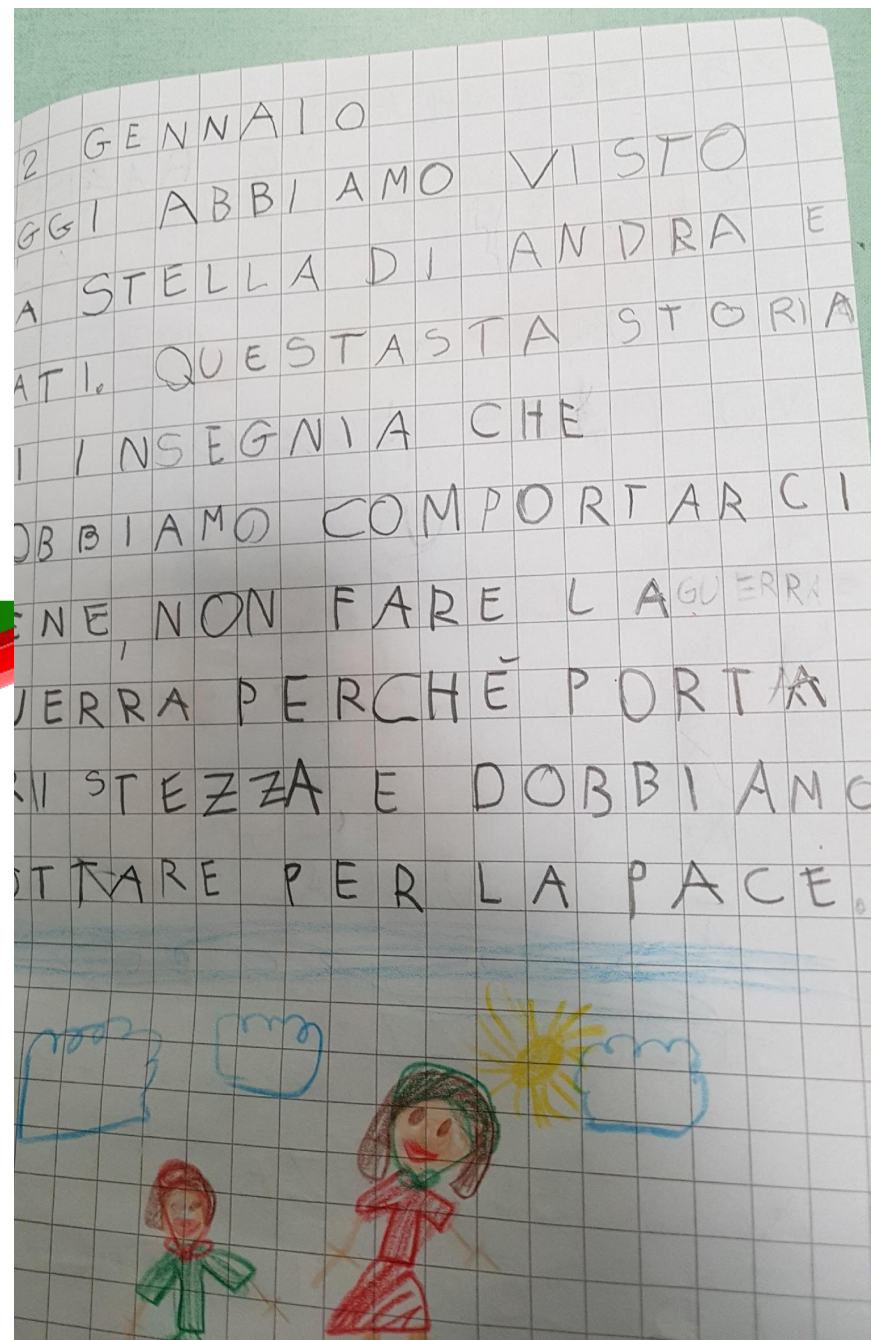
Lettura del libro con
riflessioni e commenti
"L'albero di Sara"
sull'importanza degli alberi
nella cultura ebraica e della
loro utilità a livello
ecologico per il pianeta.





L'albero delle parole giuste e gentili





**Le nostre parole giuste e gentili;
le abbiamo trovate dopo aver visto
il film di Andra e Tati.**

CLASSE 3

Un ciclista "Giusto, fra i Giusti": Gino Bartali

Il ciclista toscano rischiò la vita per salvare quella dei perseguitati dai campi di concentramento. Usando la sua bicicletta per nascondere documenti falsi, il campione salvò ottocento persone. Israele ha riconosciuto il suo impegno e ha in programma una cerimonia in Italia in suo onore anche in Italia

FEL AVIV - Gino Bartali, il grande campione di ciclismo, è stato dichiarato 'Giusto tra le nazioni'. La nomina 'Giusto tra le nazioni' è un riconoscimento per i non-ebrei che hanno rischiato la vita per salvare quella anche solo ebreo durante le persecuzioni naziste.

Bartali, oltre ad essere un campione delle due ruote, si distinse in quegli anni per il coraggio con cui collaborò a salvare dalla deportazione alcune famiglie.

Bartali, si legge ancora sul sito del memoriale ebreo, ha agito "come corriere della rete, nascondendo falsi documenti e carte nella sua bicicletta e trasportandoli attraverso le città, tutto con la scusa che si stava allenando. Pur a conoscenza dei rischi che la sua vita correva per aiutare gli ebrei, Bartali ha trasferito falsi documenti e contatti. Il periodo in cui lavorò più intensamente per mettere in salvo gli ebrei è tra il settembre 1943 e il giugno 1944.

Commozione e felicità, orgoglio e nostalgia. Questi i sentimenti della moglie del campione e del figlio Andrea. Una cosa magnifica - afferma Andrea - Aspettavamo questa notizia già da qualche tempo, soprattutto dopo che il mese fa hanno fatto giusto tra le nazioni il cardinale Elia Dalla Costa". E continua: "Saperlo proprio oggi qui a Firenze sono iniziati i Mondiali di ciclismo ha un significato enorme". La famiglia di Bartali era stata già nelle settimane scorse a Gerusalemme dal governo israeliano per il mese di ottobre quando si terrà una giornata di ciclismo intitolata a Gino Bartali.

Per il coraggio e l'umanità non comune, il ciclista toscano ha ricevuto la medaglia d'oro al merito civile dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi "per aver salvato almeno 800 ebrei".



Gino Bartali e la sua bici: un campione non solo del Giro d'Italia



Tante domande e tante risposte

LE FONTI ORALI.

Giovedì 28 gennaio 2021

La fonte orale



Perché la stella a sei punte si chiama David?



Si chiama David perché David ha difeso gli Ebrei.

Stamattina noi abbiamo chiesto a maestra Roberta:

«Maestra perché la stella a sei punte si chiama stella di David?»

La maestra gentilmente ci risponde:

«Si chiama stella di David perché lui era un re che ha difeso gli Ebrei»

La fonte orale

Perché le mamme e i bambini erano separati?



Forse perché i bambini facevano un lavoro diverso dai genitori. Loro facevano le caviglie.



Forse perché così le mamme non potevano aiutarli.



I nazisti separavano la famiglia perché era più facile per togliere l'identità.



Per farli sentire male da soli e poterli ingannare.

Magari li dividevano perché così non li proteggevano.



Forse perché volevano non farli sentire a loro agio.





Lunedì 8 febbraio
8 Fonte Visiva

Questa foto rappresenta una stanza di un campo di concentramento, al tempo della Shoah. I letti erano molto comodi perché erano di legno. Nei dormitori mancavano le stufe per riscaldarsi perciò d'inverno avevano molto freddo.

Tante domande e tante risposte

LE FONTI VISIVE

Giovedì 11 febbraio 2021

Tante visiva



C'era tanto filo spinato lungo il confine per non far scappare i deportati.

Il filo era anche elettrificato così ^{gli Ebrei} se provavano a scappare morivano.

Vicino ai campi di ^mcominciam^{le}ento c'erano ~~da~~ ferrovie

dove arrivavano i treni con i deportati.

Alcuni deportati si buttavano contro il filo spinato per non vivere più quello che stavano vivendo.

C'erano dei Tedeschi a sorvegliare il dormitorio
correggi

più

Il deportato Giacot^mmino

Giacotmino era un ragazzo di dodici anni ed era ~~era~~ Ebreo.

Una notte ~~del~~ 1940 Giacotmino viene rapito dai Tedeschi e viene portato ad Auschwitz un campo di sterminio perché era di religione Ebraica.

Viene portato con treni lunghissimi che ci mettono tanti giorni ad arrivare ad Auschwitz e rimane senza mangiare e bere.

Quando arriva gli dicono che deve lavorare e di sera deve andare nel capannone per dormire.

Giacotmino dopo aver lavorato tutto il giorno va nel capannone a dormire.

Quando entra vede tantissimi ~~tantissimi~~ deportati che dormono su letti a tre piani. ^{Questi letti erano} senza materassi e cuscini e ~~si met~~ te anche ^{Giacotmino} ~~lui~~ a dormire con ^{i deportati} loro.

Sta così per tanto tempo. Ma un giorno viene l'Armata Rossa e libera Giacotmino e gli altri rimasti. Giacotmino ritorna a casa felice.

La storia del deportato Giacomino

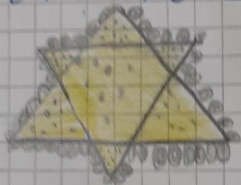
PROBLEMA

ALL'ECOCAMPUS ABBIAMO COSTRUITO LA
NOSTRA STELLA DI DAVID CON PIETRE
E BASTONCINI. POI ABBIAMO PIANTATO
7 BULBI IN OGNI PUNTA E 8 IN CENTRO.
QUANTI BULBI ABBIAMO INTERRATO IN
TUTTO?

RISOLVO

DATI:

7 BULBI INTERRATI IN OGNI PUNTA.
8 BULBI // AL CENTRO



OPERAZIONE

$$7+7+7+7+7+7+7=42$$

$$6 \times 7 = 42$$

$$42 + 8 =$$

$$42 +$$

$$8 =$$

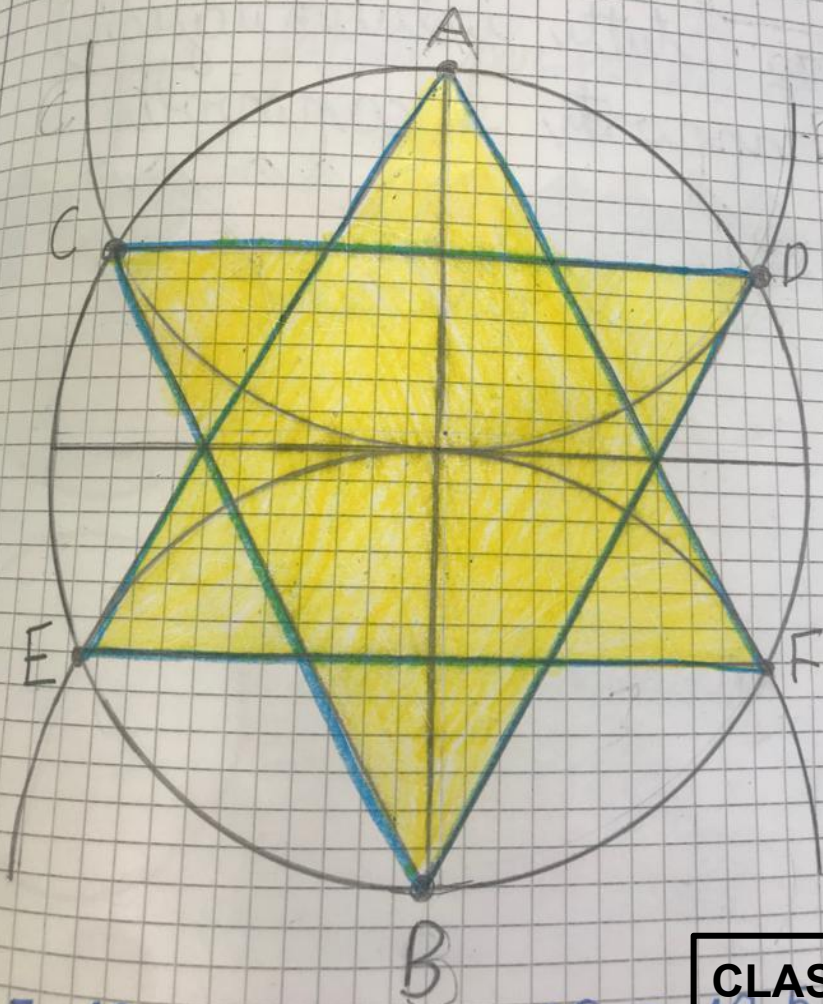
$$50$$

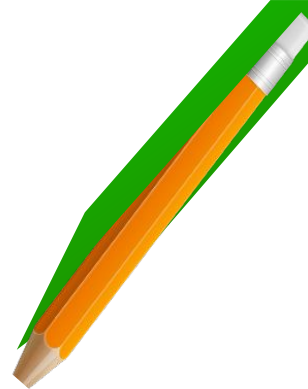
RISPONDO

IN TUTTO ABBIAMO INTERRATO
50 BULBI.

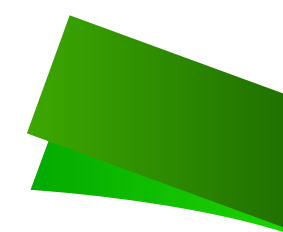
26 - 1 - 2021

La stella di David





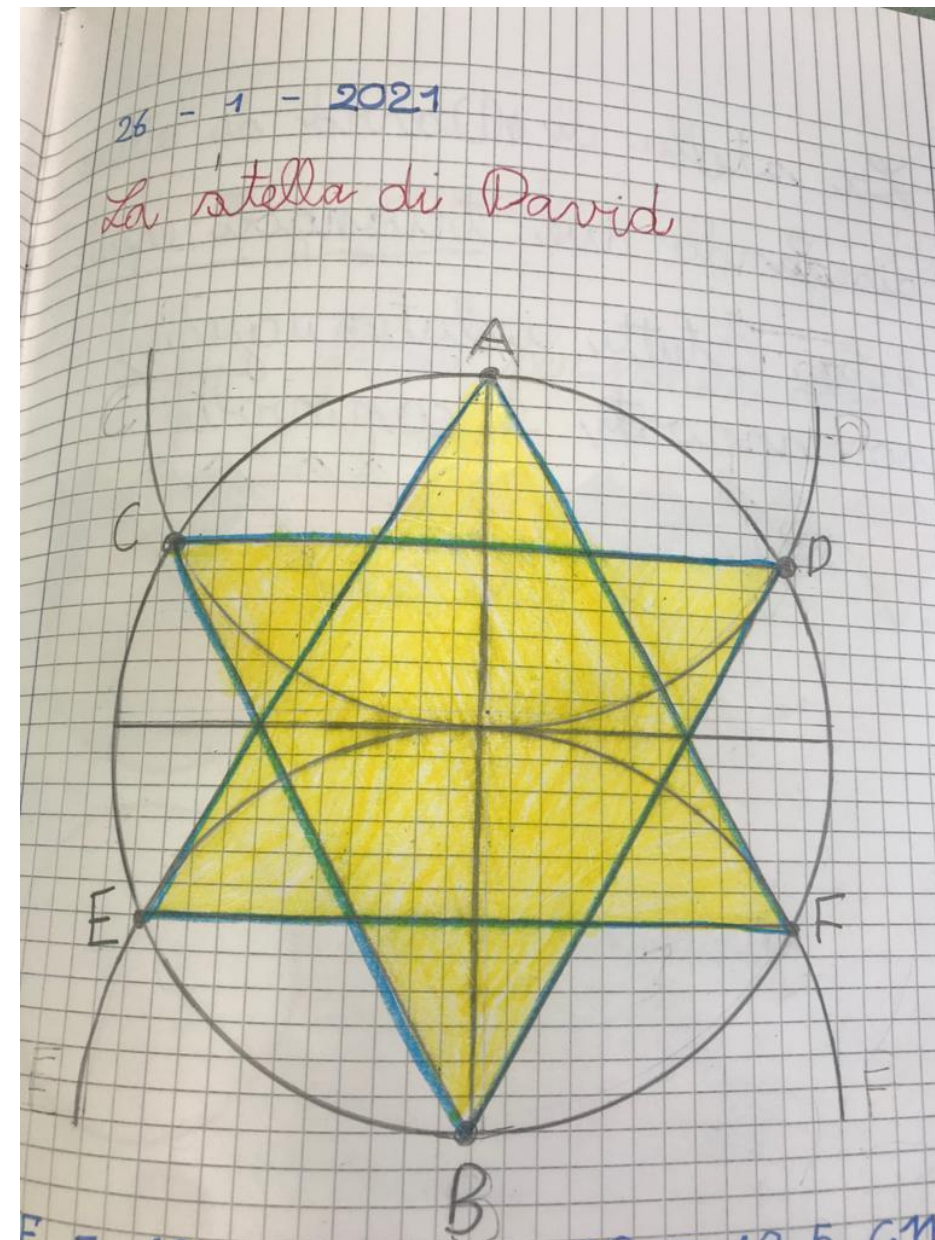
Lettura del libro con
riflessioni e commenti
"L'albero di Sara"
sull'importanza degli alberi
nella cultura ebraica e della
loro utilità a livello
ecologico per il pianeta.



CLASSE 4 e 5

I lapbook con le nostre poesie





Siamo “ambasciatori”
del progetto Crocus!

